

Caccia agli uccellini, scontro aperto tra Pietrucci e Imprudente: duro attacco del consigliere Pd

24 Giugno 2025



A seguire un contributo di Pierpaolo Pietrucci (Pd), reso pubblico tramite i suoi canali social

La ripresa deju lattaro dell'Imprudente che pensa di nascondersi dietro un dito

Colto con le mani nella marmellata l'assessore Imprudente dice: "è una notizia falsa la possibilità che in Abruzzo si possano cacciare 27.000 uccellini (tra storni e fringuelli) e Pietrucci non sa nemmeno con quale atto amministrativo si autorizzerebbe tale caccia."

Risponde Pietrucci: "la notizia è vera e l'atto che la conferma è la Delibera della Conferenza Stato-Regioni - Rep. Atti n.87/CSR del 12 giugno 2025 (che per scrupolo allego)".

Insiste Imprudente: "il sottoscritto non ha assolutamente voluto questo atto, non lo ha assolutamente richiesto (ad ISPRA), non lo ha assolutamente considerato, e la Regione Abruzzo non lo ha assolutamente approvato, come si evince dal calendario venatorio vigente".

Replica Pietrucci: "Imprudente era forse distratto quando la Regione si è dichiarata favorevole nella Conferenza Stato-Regioni alla ripartizione che assegna all'Abruzzo la quota di abbattimento, l'ISPRA ha già dato il nulla-osta alla tabella nazionale di riparto, il calendario venatorio regionale non

prevede l'abbattimento degli uccellini solo perché è stato approvato prima di questa deroga." Per questi motivi - raccogliendo la denuncia delle associazioni ambientaliste - presenterò una Risoluzione in Consiglio regionale per impegnare Marsilio a ritirare l'assenso della Regione ed evitare questa inutile strage di uccellini.

Se dunque il distratto assessore Imprudente è davvero estraneo e contrario a questa decisione immagino che voterà a favore della mia richiesta e sconfesserà l'assenso della Regione.

Se invece - pur non essendo di Pianola - vuole fare il furbo e nascondersi dietro un dito negando le sue responsabilità e offendendomi personalmente, probabilmente andrà a sbattere il muso come gli è già capitato altre volte sulla riduzione del Parco Sirente-Velino, il taglio alla Riserva del Borsacchio, la minacciata caccia ai cervi, l'inutile peggioramento dei vincoli sul Gran Sasso e altre figuracce a cui espone una Regione verde che dovrebbe fare dello sviluppo sostenibile il suo fiore all'occhiello e un motore di sviluppo.

Quanto alla mia attività di Consigliere regionale, ecco per la memoria di Imprudente un breve elenco delle spinose questioni risolte in questi anni, che portano la mia firma:

- nel 2015 il progetto di legge che salva e rilancia Abruzzo Engineering;
- sempre in quell'anno, con un mio intervento sulla Provincia, venne riaperta la strada da Capitignano alle Capannelle e nell'agosto 2017, questa strada, su richiesta mia e di Luciano D'Alfonso, passò all'Anas;
- nel 2016 in accordo con i Sindaci vennero stanziati nel Masterplan i primi 10 milioni di euro per la pista ciclabile della Valle Aterno di cui a ottobre 2016 fu aperto il primo tratto da Sant'Elia a Fossa grazie a un primo stanziamento regionale di circa (ulteriori) 2 milioni di euro e il Cipe poi deliberò risorse aggiuntive di 11 milioni per un totale di 21 più 2 milioni di euro;
- e ancora i 10 milioni per i bacini sciistici di Campofelice e Ovindoli a cui, nel 2018, se ne aggiunsero altri 6 dal Fondo Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture, per opere di accesso, parcheggi e piste ciclabili per l'Altipiano delle Rocche;
- sempre nel Masterplan vennero inseriti 11 milioni per migliorare il collegamento ferroviario tra L'Aquila e Pescara, con la realizzazione del bypass a Sulmona (di recente inaugurato da Marsilio);
- ci sono poi i tre milioni stanziati per sostituire e ammodernare i sentieri e le ferrate del Gran Sasso;
- nel 2016 venne approvata la mia Legge REASTA per la valorizzazione della Rete Escursionistica, Alpinistica, Speleologica e Torrentistica d'Abruzzo (e qui sarebbe interessante indagare a chi ha assegnato, il vice Presidente Imprudente, i 100.000 euro stanziati con un mio emendamento per attuare la Legge nel 2021);
- nel 2017 il Consiglio Regionale approvò, dopo 3 anni, il mio Progetto di Legge sulla Film Commission.

Per non parlare delle battaglie per la realizzazione della superstrada L'Aquila-Amatrice. Battaglie sì, perché la vita mi ha insegnato che per ottenere il miglioramento delle condizioni sociali e collettive, servono anche il conflitto e le battaglie. Imprudente, che ha avuto sempre la strada spianata, non ne ha dovuto fare mezza.

A queste aggiungo numerose iniziative che allego in un bel documento che l'ASSESSORE Imprudente potrà studiare per capire come si interpreta al meglio il ruolo di consigliere regionale al servizio di un territorio complesso tutto ricadente nelle aree interne.

In 11 anni da Consigliere regionale ho presentato 91 progetti di Legge, molti dei quali approvati, 63 atti (risoluzioni, interrogazioni, interpellanze) e centinaia di comunicati e denunce per migliorare le condizioni di vita della comunità abruzzese.

Mi piacerebbe che Imprudente ci raccontasse cosa ha fatto per L'Aquila e le aree interne in questi anni. Lo abbiamo visto frequentare sagre e degustare porchette - in giro per l'Abruzzo, l'Italia e il mondo - pure quando i suoi concittadini conducevano battaglie sulla sanità, contro l'aumento delle tasse, sulla mancata sostituzione dei medici dei nuclei di cure primarie.

Dov'era Imprudente quando io e i suoi colleghi di maggioranza Mannetti e Santangelo presentavamo l'emendamento per riportare all'Aquila la sede regionale del Soccorso Alpino? Dov'era quando a Pescara si realizzava il Covid Hospital mentre all'Aquila davanti al Pronto Soccorso del San Salvatore campeggiavano le tende della Protezione Civile? Come ha inciso il nostro per scongiurare lo spostamento della sede regionale di Confindustria a Pescara? Quali compensazioni ha previsto per L'Aquila a fronte della realizzazione della sede unica della Regione a Pescara? Perché ha approvato la delibera che stanziava 400 mln per rifare tutti gli ospedali d'Abruzzo mentre zero (0) euro sono previsti per l'Ospedale dell'Aquila? E mentre ripartivano in maniera iniqua il Fondo Sanitario Regionale, e dei fondi di ristoro post Covid, Imprudente come ha inciso per scongiurare la penalizzazione della Asl dell'Aquila, oggi dichiarata dallo stesso Marsilio mentre annuncia l'aumento delle tasse?

Non sarebbe male, caro assessore, fare meno chiacchiere e prendersi un po' più di responsabilità.